

Gioventù + Sport

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **32 (1975)**

Heft 11

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

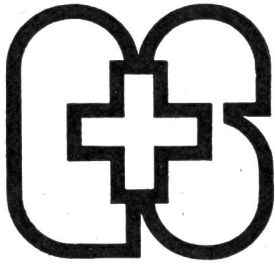
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



GIOVENTÙ + SPORT

Formazione di monitori di campo G + S

Wolfgang Weiss

La SFGS ha inserito nel suo programma per il 1976 due corsi per monitori di campo G+S. Viene così creata una nuova categoria di monitori G+S poiché i partecipanti a questa formazione saranno autorizzati a dirigere campi in tutte le discipline G+S. Vediamo d'abbozzare i motivi che hanno spinto a questa innovazione.

I campi G+S hanno due aspetti:

1. La pratica sportiva diventa un'**occupazione per tutta la giornata**, un'attività principale. Il monitore sportivo si trova quindi dinnanzi ad altri problemi, differenti da quelli incontrati nei singoli allenamenti settimanali. L'attività sportiva muta nel suo contenuto-significato. Si possono avere grandi differenze. Fra il corso di formazione orientato verso l'apprendimento, il campo d'applicazione orientato verso la prestazione e il campo di vacanze sport-divertimento vi sono enormi diversità d'aspettativa e di atteggiamento. Se non tutti gli interessati, monitori e partecipanti, sanno cosa succederà, c'è il grosso pericolo che, al termine, nessuno può dirsi soddisfatto.
2. **La vita giovanile nel campo.** Le funzioni vitali di tutti i giorni si svolgono in un ambiente modificato, soprattutto — se confrontato con la vita in famiglia — in condizioni sociali completamente diverse. Nasce insicurezza in merito a quanto si può e quanto si deve. Norme vengono contestate, ricercate, combattute, accettate con naturalezza o soffrendo. Cosa vale? Chi fissa le regole: il team di monitori, il gruppo stesso, il regolamento interno? Chi ne ha la responsabilità? Autoritarie e antiautoritarie sono alternative non conformi alla realtà. Anche qui abbiamo grosse differenze fra il super-programmato campo «completo», che con soldi e ubbidienza può essere comprato e consumato, e il campo, risultato di accese discussioni, fatto in proprio e «vissuto».

Circa tre quarti dei corsi di disciplina sportiva G+S si svolgono in campi. Una formazione particolare come monitore di campo ha avuto luogo finora solo nella disciplina Escursionismo e sport nel terreno. La formazione particolare del monitore di campo proveniva in pratica dalla propria esperienza. Ciò deve rimanere così. Ma con la nostra proposta di formazione di monitori di campo presso la SFGS vogliamo offrire un po' d'aiuto. Vogliamo riunire monitori di campo con un'esperienza più o meno grande e dar loro l'occasione di scambiare opinioni ed esperienze, trovare conferma e porre domande. Chi desidera ricette per la buona organizzazione di un campo può procurarsi un buon libro su questo tema presso la biblioteca della SFGS. Il nostro corso per monitori di campo intende offrire qualcos'altro: discutere in piccoli gruppi di lavoro i problemi che si pongono nella preparazione di campi pianificati o nelle considerazioni dopo lo svolgimento. Intendiamo elaborare singoli casi reali.

I due corsi di formazione 1976 sono sperimentali. Se l'interesse per questa formazione dovesse essere importante, nel programma del 1977 essa sarà allargata.

Pubblicazione CFM N. 4, dal 2.2-7.2.1976

- tema: direzione di un campo G+S nelle discipline invernali. Il corso comprende lavoro teorico in particolare. Non v'è alcuna formazione tecnica specifica, ma giornalmente si avrà attività sportiva, soprattutto sci di fondo
- ammissione: monitori G+S delle categorie 1/2/3 di sci, sci di fondo o altre discipline. Dev'essere provata un'attività come monitore di gruppo e monitore di campo in almeno un campo G+S ed esibiti documenti di pianificazione per la direzione di uno di questi campi G+S
- riconoscimento: monitore di campo G+S categoria 2 con i seguenti diritti:
 - direzione di campo e direzione tecnica nelle discipline dove si è riconosciuti monitore G+S
 - monitore di campo in tutte le discipline sportive G+S, se la direzione tecnica del corso viene assunta da un monitore G+S riconosciuto in tale disciplina
- luogo: SFGS Macolin
- equipaggiamento: è a disposizione per lo sci di fondo
- annuncio: entro il 2.12.1975 all'Ufficio G+S del Cantone di domicilio

Pubblicazione CFM N. 22, dal 21.6-26.6.1976

La pubblicazione particolareggiata per il corso di monitori di campo nelle discipline estive seguirà più tardi. Il corso ricalcherà nella forma il CFM N. 4.

CFM Sci per ecclesiastici

Negli ultimi anni, i partecipanti a corsi monitori per ecclesiastici cattolici e protestanti hanno espresso il desiderio di frequentare «normali» corsi di formazione monitori. C'è comunque un interesse particolare per la formazione come monitori di campo. Per il 1976 abbiamo deciso di creare una classe per ecclesiastici in ambedue i corsi per monitori di campo; naturalmente resta aperta la partecipazione a tutti gli altri corsi previsti per gli ecclesiastici. Le condizioni d'ammissione sono identiche a quelle per gli altri partecipanti ai corsi.

Sempre più intensa l'attività in «Gioventù e Sport» Ticino

Aldo Sartori

A un mese dalla conclusione del terzo anno «completo» dell'attività G+S nel nostro Cantone, si delinea un sostanzioso balzo in avanti nei confronti del periodo 1.12.73-30.11.74 in quanto le cifre ufficiose in nostro possesso ci permettono di fare, a fine ottobre, un nuovo bilancio: siamo appena alla vigilia dell'attività sciistica (quindi mancano ancora in pieno le richieste con le relative autorizzazioni per i corsi invernali che dovrebbero aggirarsi almeno sulla cinquantina) e già il totale dei corsi nelle 16 discipline praticate da noi è di 371 (374 per l'anno scorso), dei quali però 11 hanno dovuto essere annullati per vari motivi, in particolare per inadempienza delle condizioni e della esecuzione dei programmi sottoposti per l'approvazione: siamo pertanto a quota 360 con le seguenti preferenze: sci 97; calcio 70; atletica 49; escursionismo e sport nel terreno 32; ginnastica artistica e agli attrezzi 21; efficienza fisica ragazze 20; nuoto 19; alpinismo 13; pallacanestro 11; efficienza fisica ragazzi 10; sci di fondo 8; escursionismo con sci 5; corsa di orientamento 3; pallavolo e tennis 1 (ancora nulla l'attività nella canoa-kajak e nella pallamano). Dall'inizio di G+S, all'ottobre di quest'anno, sono stati autorizzati 1105 corsi parallelamente a numerosi esami di prestazione. Intensa è pure stata la preparazione (sia con i corsi di aggiornamento che con quelli di formazione) di monitori e monitori nelle varie discipline, un'attività che, in preparazione della stagione invernale, vedrà impegnato l'Ufficio, con alcuni fra i migliori esperti e capigruppo, dal 5 al 23 dicembre prossimi, a Campo Blenio (nella funzionale Casa Cristallina (già collaudata), in sei corsi di sci (categoria 1 e 2 nelle discipline alpine e nel fondo) con un totale di 157 iscritti: gli istruttori, che a Zermatt hanno perfezionato la tecnica e la didattica al corso centrale dell'IASS diretto da Karl Gamma, sono pronti a trasmettere gli insegnamenti ricevuti per assicurare una stagione (che, come al solito, si preannuncia oltremodo intensa anche nel settore G+S) che dia le migliori garanzie e confermi, sia in patria che all'estero, la sua eccellenza. Tutto ciò sta a dimostrare quanto sensata e giustificata sia stata, da parte della commissione delle finanze delle Camere federali, che sicuramente i consiglieri nazionali e agli Stati ratificheranno, la concessione del credito supplementare, per il 1976, di 6,5 milioni di franchi per il nostro movimento. La decisione è stata accolta da Macolin, e dalle molte persone che si erano occupate perchè i commissari fossero convinti della bontà e della necessità di una proposta positiva, con viva soddisfazione, così che al movimento potranno essere inserite altre discipline e che la partecipazione dei giovani ai corsi e agli esami non debba subire soste o essere frenata. Così che il futuro di G+S, in attesa che al più presto le restrizioni abbiano a poter essere tolte (e speriamo, come sembra dover essere secondo quanto affermano gli specialisti in materia, già l'an-

no prossimo), è assicurato per il benessere di tutti. Anche a Macolin l'attività è intensa in tutti i settori così che gli Uffici cantonali si vedono investiti di nuovi compiti che coinvolgono impegni sempre più estesi e numerosi.

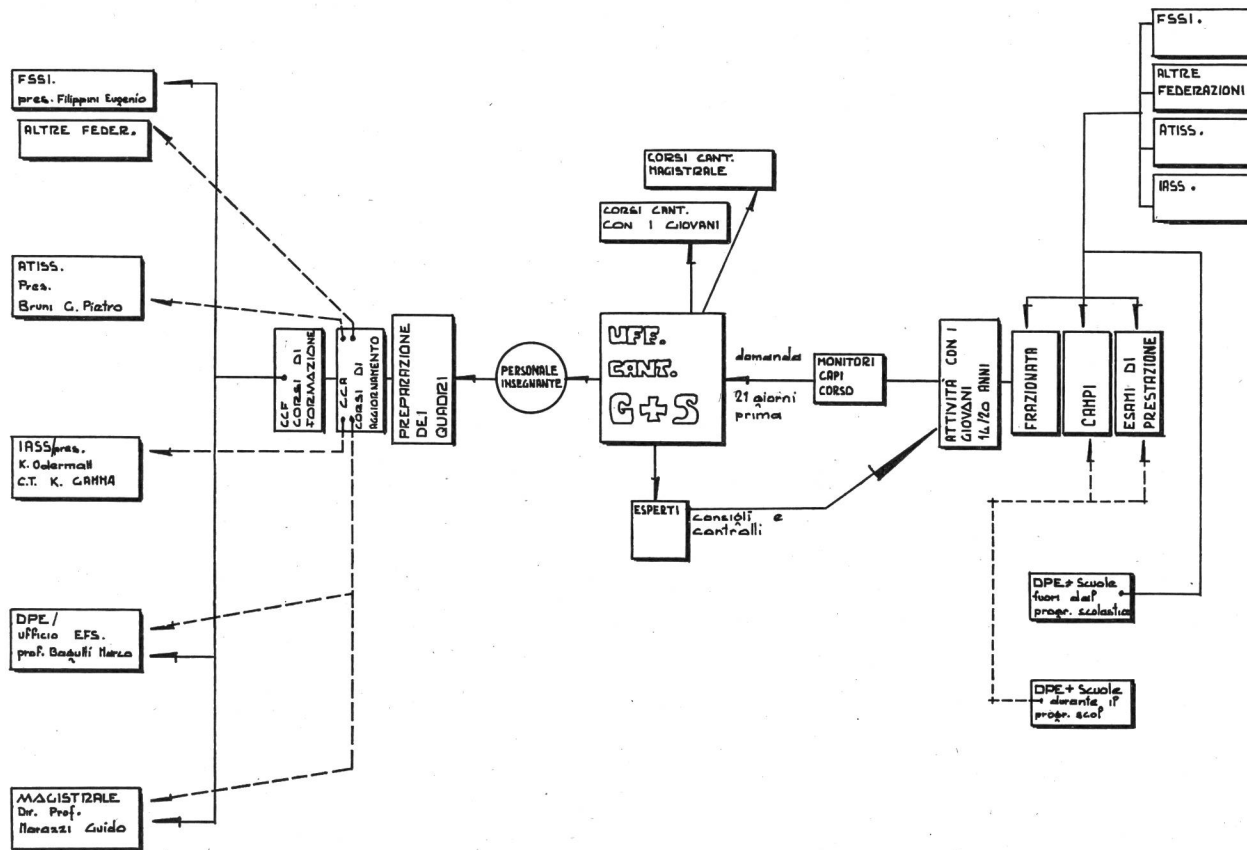
Nel nostro Cantone l'anno prossimo sarà ancor più impegnativo in quanto, come si sa, verrà estesa l'attività alle quattro discipline introdotte a sviluppare e completare il programma previsto per G+S, vale a dire: ciclismo, canottaggio, hockey su ghiaccio e ginnastica e danza, per la qual cosa dovranno essere formati i quadri e iniziati i corsi con i giovani che avranno però ancora, ma per poco, carattere sperimentale. Inoltre dovranno essere convocati ai corsi di aggiornamento tutti i monitori obbligati (si ricorderà che il CA è ora obbligatorio ogni tre anni per poter conservare la qualifica) mentre, per non intralciare il buon andamento della Scuola, docenti e studenti della Magistrale avranno i loro corsi di sci a Pasqua. Il tutto comporta un investimento di tempo, di persone, di attrezzature, di materiale, di lavori di programmazione, anche di movimento di soldi, non indifferente in quanto la Confederazione contribuisce nella misura di oltre il 50% a sussidiare questa attività. Altro contributo dalle Casse federali viene direttamente versato alle Associazioni, Federazioni, Gruppi che esplicano attività con i giovani, importi che, lo scorso anno, si sono aggirati attorno al mezzo milione che quest'anno sarà sicuramente superato. Ed è qui ancora da ricordare che «Gioventù e Sport» non dispone di sussidi per costruzioni e attrezzature sportive, che, insomma, non ha fondi di riserva speciali per altre destinazioni che non provengano da attività.

Anche i contatti con l'Ufficio per l'educazione fisica scolastica, al quale attende con un dinamismo particolare il prof. Marco Bagutti, sono oltremodo intensi a proficui per una collaborazione e un'attività che devono svilupparsi parallelamente se si vogliono raggiungere i migliori risultati. Qualcosa è già stato fatto, le promesse e le premesse sono oltremodo positive: devono soltanto essere attuate. Ma non si deve perdere ulteriore tempo prezioso e nemmeno si devono attuare le realizzazioni con eccessiva fretta. Ricordando che diverse migliaia di giovani, siano essi ancora in età scolastica o di «Gioventù e Sport», che molte migliaia di persone di tutte le età andranno sui campi di neve con «Sportli» che invita a prepararsi, nell'ambito dello «Sport per tutti», per affrontare con sicurezza le fatiche (?) degli sport invernali, non è chi non veda come sia oltremodo importante e utile seguire istruzioni, indicazioni, suggestioni, esempi, approfittare di organizzazioni collaudate quali «Gioventù e Sport», dirette da persone fidate, che fanno il fatto loro e che si mettono a disposizione della collettività, perchè il futuro sia sempre migliore attraverso la salute, che è forza di tutti!

G + S Ticino: attività invernale

M. Giovannacci / D. Malaguerra

In questo numero della rivista dedicato in gran parte all'attività sportiva invernale, ci è sembrato opportuno inserire anche la voce dell'Ufficio «Gioventù + Sport» che particolarmente in questo settore opera in larga misura. Nel nostro scritto cercheremo di spiegare com'è strutturato l'Ufficio e in che consiste il lavoro da esso svolto a favore di questa attività.



Ufficio G+S - struttura

In pratica l'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport» ha una direzione amministrativa, un settore che si occupa della parte tecnica e inoltre una segreteria. Il lavoro maggiormente impegnativo, e su cui si pone particolarmente l'accento, è la preparazione dei quadri nelle discipline invernali: sci, sci di fondo, escursionismo con gli sci ed efficienza fisica in funzione all'attività sciistica; preparazione che viene effettuata tenendo in debita considerazione le esigenze prospettate dai diversi enti regionali interessati alla pratica degli sport invernali.

Dal 1972, anno dell'entrata in vigore della legge per il promuovimento della ginnastica e dello sport, e quindi di «Gioventù + Sport», l'Ufficio cantonale ha immediatamente iniziato la sua attività organizzando corsi di introduzione e di formazione per monitori in varie località del Ticino, sotto forma di corsi itineranti, con programmazione sperimentale. Naturalmente con l'andare del tempo si sono acquisite utili esperienze, una delle quali ci ha insegnato che i corsi risultano molto più efficaci e meno onerosi se tenuti in una sola località che garantisca ovviamente le possibilità necessarie per le ricettività e per l'istruzione, ben conoscendo le difficoltà esistenti nel Ticino in tal senso, non essendoci da noi un centro sportivo cantonale a completa disposizione di G+S.

Il 1974 è stato l'anno che ci ha permesso di realizzare questa nostra aspirazione. Infatti, grazie anche all'intraprendenza di vari enti della Valle del Sole, a Campo Blenio si è creato un piccolo centro (la Casa Cristallina) a cui ha

fatto seguito un secondo (la Casa Greina), capaci di ospitare, nel complesso, un buon centinaio di persone. Oltre a ciò devesi aggiungere che la zona offre molte possibilità per lo svolgimento di corsi. E appunto nel 1974 si sono tenuti i corsi di formazione e di aggiornamento a Campo Blenio per lo sci, a Campo Blenio e a Campra per lo sci di fondo e in Val di Campo, Bovarina e Lucomagno per lo sci-escursionismo.

I vantaggi di avere questo mini-centro sono però molteplici. Innanzitutto è offerta la possibilità di disporre di un personale insegnante fisso per tutta la durata dei vari corsi: quindi un'istruzione identica per tutti e di conseguenza anche giudizi analoghi per tutti, ciò che è di enorme importanza.

Secondariamente tutti i partecipanti vivono una vita comunitaria, che è altrettanto utile perchè dà ad ognuno la possibilità di conoscere da vicino i problemi relativi all'organizzazione dei campi (corso continuato) nonché rafforzare il senso della camerateria. In terzo luogo, altro fattore importante, questo mini-centro offre vantaggi notevoli dal lato finanziario perchè ci dà la possibilità di risolvere a piacimento il sempre difficile problema del vitto, oltre che dell'alloggio. E non da ultimo favorisce in modo marcato l'istruzione teorica, avendo a disposizione locali per l'impiego di moderni mezzi didattici (video-recorder, retroproiettore, apparecchi per proiezioni ecc.) i quali indubbiamente influiscono positivamente sull'istruzione generale.

La soluzione trovata del mini-centro sarà adottata anche quest'anno, beninteso portando gli opportuni ritocchi in quei settori dove si è verificata la necessità di migliorare.

Esperti e personale insegnante

Il settore tecnico dell'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport» si avvale del contributo tangibile e concreto degli esperti G+S e istruttori delle diverse discipline, i quali prestano la loro apprezzata opera nell'istruzione ai corsi di formazione e aggiornamento dei monitori, alla sorveglianza nei corsi con i giovani, oltre che ai contatti con le società e le federazioni.

Inoltre, annualmente, viene ingaggiato un personale insegnante formato da elementi idonei, di provate capacità (esperti, maestri di sci e guide che hanno ricevuto tutti gli aggiornamenti nei diversi corsi centrali) che danno una sicura garanzia per una istruzione valida in ogni senso.

Personale insegnante G+S

Sci alpino

Malaguerra Damiano, esp. IASS/G+S
Müller Ervino, esp. IASS/IS
Bochud Hubert, esp. G+S/IS
Truaisch Marino, esp. G+S/IS
Croce Gianfranco, istr. G+S/IS

Sci di fondo

Malingamba Renato, esp. G+S
Maranta Venanzio, esp. G+S/IS
Nessi Giuliano, esp. G+S/IS
Cima Cesare, istr. G+S/IS

Sci escursionismo

Nottaris Romolo, guida alpina + mon. 3 G+S
Schacher Luciano, guida alpina + mon. 2 G+S
Stuki Walter, VS, guida alpina + esp. IASS
Hiroz Jean Paul, VS, guida alpina + IS

Esperti sci G+S

Sci alpino

Bagutti Marco, Via S. Gottardo 57, 6900 Massagno, 091/2 08 66
Balestra Boris, 6532 Castione, 092/25 80 17
Biasca Luciano, Via Poggiolo, 6948 Porza, 091/51 79 26
Bochud Hubert, Casa Notari, 6703 Osogna, 092/66 12 67
Bonomi Bruno, Casa dei Funzionari, 6780 Airolo, 094/88 13 60
Cattaneo Franco, Via Rodrée 6, 6900 Massagno, 091/3 10 91
Francioli Carletto, 6558 Lostallo, 092/82 17 78
Franscini Marco, Via ai Monti 152, 6605 Locarno, 093/31 16 96
Guglielmini Claudio, Via C. Ghiringhelli, 6500 Bellinzona, 092/25 16 23
Malaguerra Damiano, 6703 Osogna, 092/66 16 83
Ostini Walter, Via Arbivecchio 7, 6604 Solduno, 093/31 35 58
Pedruzzi Gianni, Via Pratocarasso 28a, 6500 Bellinzona, 092/25 79 78
Pini Lauro, 6518 Gorduno, 092/25 65 53
Togni René, Via Pasquerio, 6742 Pollegio, 092/72 10 57
Truaisch Marino, 6718 Olivone
Vendrame Annalisa, 6780 Airolo, 094/88 20 70
Zenger Charly, Via al Maglio, 6648 Minusio, 093/33 25 10

Sci di fondo

Malingamba Renato, 6717 Torre, 092/78 11 87
Maranta Venanzio, Via Migliome, 6616 Losone, 093/35 17 63
Nessi Giuliano, Via Mad. Salute 18, 6900 Massagno, 091/3 87 60

Sci escursionismo

Steiner Paolo, Via Parallela, 6710 Biasca, 092/72 12 37
Weit Geo, Via Pizzo di Claro 5a, 6500 Bellinzona, 092/25 83 56

CF e CA per monitori

Annualmente l'Ufficio cantonale G+S stabilisce un programma per i corsi di formazione e di aggiornamento per monitori G+S e in questo ambito si preoccupa di preparare, tramite questa, chiamiamola così, selezione, monitori capaci sia dal lato tecnico-organizzativo e sia da quello pedagogico.

Ovviamente per far sì che si abbiano a raggiungere gli obiettivi prefissi — cioè operare verso il meglio — è indispensabile la collaborazione delle stesse società o federazioni. Esse infatti devono contribuire alla riuscita proponendo candidati che diano fiducia e che siano in possesso dei requisiti minimi richiesti per pretendere di essere ammessi a questi corsi.

FSSI

La Federazione sciatoria della Svizzera italiana, presieduta dal signor Eugenio Filippini, svolge una intensa e proficua attività nel campo di «Gioventù + Sport», sia tramite i vari club a lei affiliati, sia con corsi organizzati a livello cantonale (squadre di competizione ecc.).

Ne risulta pertanto che il fabbisogno di monitori qualificati per la federazione è molto elevato ed è per questo motivo che l'Ufficio cantonale non ha potuto ignorare questa situazione, tanto che nella sua programmazione annuale riserva due corsi di formazione per monitori 1, con 30 partecipanti e un corso di formazione G+S 2, pure con 30 partecipanti; inoltre i relativi corsi di ripetizione che permettono di mantenere sempre aggiornati i monitori. Va pure sottolineata l'ottima idea avuta dalla FSSI, per intensificare i contatti necessari con l'Ufficio cantonale G+S e anche per facilitare l'informazione presso i rispettivi club, nominando la signorina Nicoletta Vicari, Via Pedemonte 40, 6962 Viganello, responsabile del settore G+S.

Altre federazioni

Tutte le altre federazioni che si interessano di sci (SFG, Esploratori, CAS, FAT, ecc.), constatato che annualmente hanno un numero minimo di candidati, non beneficeranno di una programmazione particolare. Cionondimeno hanno sempre il diritto di inviare i loro candidati ai corsi previsti per la FSSI.

ATISS e IASS

Reciproco è l'interesse di avere a disposizione maestri di sci dell'ATISS (Associazione ticinesi degli istruttori svizzeri di sci) e dell'IASS (Interassociazione svizzera per lo sci), qualificati G+S. Già nel 1972 il nostro cantone stabiliva le linee direttive con il Comitato ATISS, allora presieduto dal signor Eugenio Filippini, allo scopo di svolgere corsi di aggiornamento I+S (Istruttori svizzeri di sci) e ausiliari in stretta collaborazione, rinnovando quindi parallelamente i due brevetti (G+S e IASS).

Lo svolgimento pratico dei programmi ha dato risultati più che soddisfacenti, tanto che la nostra iniziativa, unica sino allora nella Svizzera, è stata poi imitata da altri cantoni confederati.

È lodevole poi il fatto che anche con il cambiamento al vertice nel Comitato dell'ATISS (presidente è ora il signor Giampiero Bruni) la collaborazione è mantenuta.

Il Ticino ha in tal modo tutti i maestri di sci qualificati G+S, ciò che costituisce un apporto tutt'altro che indifferente, perchè essi danno man forte nell'attività invernale, sia sotto forma di insegnamento personale, sia organizzando corsi nelle scuole svizzere di sci e sia ancora collaborando con il Dipartimento della pubblica educazione nei corsi di scuola montana e nei corsi della Magistrale.

DPE e Scuola Magistrale

Anche in questo settore l'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport» ha voluto estendere il suo raggio d'azione agli organi scolastici, prendendo contatto con il DPE e specificamente con il responsabile del servizio di educazione fisica, prof. Marco Bagutti, con il quale si è stabilito un piano di attività. Dal 1972 l'Ufficio cantonale si preoccupa seriamente della formazione di monitori riservato alla Scuola Magistrale e all'organizzazione dei corsi G+S in questa scuola. Considerati i fabbisogni per questi specifici corsi l'Ufficio cantonale prevede annualmente un corso di formazione per monitori sci 1 A (allround) con 30 partecipanti e uno di sci di fondo. Con ciò è possibile far fronte alle esigenze richieste nell'organizzazione del corso più importante (circa 1200 partecipanti), permettendoci in tal

modo di dare ad ogni gruppo un monitore qualificato. I corsi della Magistrale rivestono però un'altra importanza di rilievo: quella turistica. Infatti tutti i 1200 partecipanti restano per la loro attività sciistica nel nostro Ticino e sono ripartiti equamente nelle varie stazioni invernali, con il relativo vantaggio che ne consegue.

Per il 1976 il nostro Ufficio cantonale ha stabilito una programmazione speciale anche per i docenti, senza tuttavia ostacolare il regolare svolgimento del programma scolastico del DPE. Verrà infatti organizzato un corso per monitori 1 e un corso di formazione per monitori 2, nella settimana delle vacanze pasquali: corsi riservati esclusivamente ai docenti che insegnano nella scuola ticinese.

Conclusioni

Prima di terminare questo nostro, forzatamente succinto, commento e trovandoci ora all'inizio della stagione invernale ci sembra opportuno richiamare l'attenzione dei monitori sulle principali disposizioni che si debbono osservare per l'organizzazione dei corsi G+S. Innanzitutto le domande vanno indirizzate all'Ufficio cantonale 21 giorni (e non più tardi) prima dell'inizio del corso. Secondariamente detti corsi possono essere diretti soltanto da monitori qualificati 2 o 3 e il responsabile deve sempre essere presente. Per quanto riguarda l'attività svolta dalla FSSI o club affiliati, oppure ancora da altre federazioni, dall'ATISS e dall'IASS, essa è sussidiata sia che il corso si svolga sotto forma di campo o frazionato e, parimenti, vengono pure sussidiati gli esami di prestazione.

Per i corsi che toccano la scuola esistono due trattamenti ben distinti. Se tutta l'attività viene effettuata **all'infuori**

del programma scolastico, la stessa viene sussidiata come per le altre federazioni citate sopra.

Durante il programma scolastico vengono riconosciuti ai fini del sussidio i corsi continuati (scuola montana, corsi della Magistrale ecc.) nonché gli esami di prestazione. **NON VENGONO** per contro presi in considerazione i corsi frazionati. A titolo orientativo dobbiamo inoltre sottolineare che nell'attività scorsa si sono registrate alcune infrazioni. Evidentemente si è abusato di quella fiducia reciproca che dovrebbe stare alla base del movimento G+S. Non ne vogliamo fare un dramma. Ci permettiamo soltanto rivolgere un invito a tutti indistintamente affinché l'attività del movimento «Gioventù + Sport» non esca mai dai binari della serietà e della correttezza. Si augura pertanto con i controlli che verranno effettuati nel futuro dall'Ufficio cantonale non abbiano mai a registrare dei fatti in contrasto con le disposizioni su cui si basa G+S.

Dallo specchietto proposto all'inizio dell'articolo risulta evidente che l'Ufficio cantonale G+S si è preoccupato di mettersi in contatto con tutte le federazioni o gli enti impegnati nell'attività sportiva invernale e si è anche reso conto di operare una distribuzione equa per quel che concerne la disponibilità di posti per i diversi corsi di formazione.

Ovviamente per sviluppare ulteriormente queste discipline sportive è necessaria la collaborazione sempre più viva e stretta di tutti gli interessati in questo settore, ciò che verrà indubbiamente a procurare una maggiore soddisfazione generale.

In questo parametro è indirizzato e si articola il lavoro dell'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport».



Vico Rigassi durante una delle sue numerose visite (ottobre '75) alla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin. (Foto: A. Sartori)

Auguri, Vico

Il 7 dicembre prossimo Vico Rigassi festeggia, in perfetta forma, i settant'anni: ma non li dimostra! È un traguardo invidiabile per un uomo che ha avuto una vita talmente ricca e movimentata che neppure la migliore penna o la persona a lui più vicina da lunga serie d'anni potrebbe riassumere in poche righe che vogliono essere di complimento, di riconoscenza, di augurio: e ancor meno da chi gli è affiancato, in amicizia e in collaborazione, da quasi 50 anni (il tempo è, davvero, volato!) così che ambedue dovremmo dichiararci rinunciatari perchè ci sono i giovani che incalzano. Ecco, i giovani: da quando è nata l'IP, essa è stata nostra: l'abbiamo abbracciata e seguita, l'abbiamo vista svilupparsi e crescere, l'abbiamo perfino vista soppiantata da una più «giovane» e più «sportiva», quella «Gioventù e Sport» che sta ora facendosi strada, che sta conquistando, e non potrà essere altrimenti, tutta la gioventù sportiva, dai 14 ai 20 anni, che essa si sviluppa su quasi tutte le più popolari discipline ed è estesa ai due sessi. Abbiamo lavorato, Vico specialmente nel campo della persuasiva propaganda (giornali, radio e televisione), con convinzione e passione, proprio perchè sentivamo in noi stessi che ne valeva la pena, che era necessario insistere per persuadere, perchè la missione che ci eravamo assunta doveva essere portata a termine: l'entusiasmo e l'indiscussa competenza che Vico Rigassi ha dimostrato, per lunga serie d'anni, anche in questo settore della sua poliedrica attività di giornalista e «reporter», soprattutto sportivo nel quale è stato, ed è ancora, un ammirato pioniere, dovevano essere rilevati qui, in questa rivista nelle cui pagine ha lasciato viva impronta, soprattutto agli inizi che si rivelavano piuttosto ardui: l'esempio e la perseveranza hanno permesso il superamento di tanti ostacoli sui quali, oggi, è facile fare dell'ironia.

Questo simpatico anniversario è una nuova occasione per esprimere al carissimo Vico — molto e sempre ammirato e apprezzato a Macolin —, con il ringraziamento più cordiale e sentito per tutto quanto egli ha fatto per la gioventù, gli auguri affettuosi per ancora molti traguardi felici e in buona salute con l'abbraccio fraterno per la grande, profonda, incrollabile amicizia di sempre.

aldo